

Stia tranquillo che il lavoro preme realmente a tutti noi: e, per quanto a lei non possa essere cosa gradita, sarà spinto a termine con molta alacrità.

PRESIDENTE. L'onorevole Leali ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LEALI. Le dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato mi sconcertano altamente, perchè egli ha detto che i lavori si faranno a economia.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. No, ho detto che si eseguiranno di ufficio, non a economia.

LEALI. Sta bene; vuol dire che non si appalteranno. Li farete a economia, e seppellirete là altre centinaia di migliaia di lire.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. A carico dell'appaltatore.

LEALI. Se avrò da rimborsarvi,

Mi riporto dunque alle mie antiche interrogazioni, e mi duole assai che non ci sia più fra noi la buon'anima del mio amico Santini... (*Oh! oh! — Ilarità*) intendo dire politicamente... perchè anch'egli si occupò di questa questione. Ricordo che, tanto il Santini, quanto io osservammo che quell'area era costata troppo, perchè fu pagata 58 lire il metro quadrato e, con lo sterco, arriverà a costare cento lire, mentre l'onorevole Rava, a 300 metri di distanza da Villa Patrizi e, precisamente, sul viale Castro Pretorio, ha comprato molte centinaia di metri quadrati a lire 7 il metro, in media, cosa che poteva fare anche la Direzione delle ferrovie. Ma, se lo avesse fatto, non ci sarebbe stato più chi avrebbe preso la mediazione... basta, andiamo avanti!... E, non solo avvertimmo che quell'area era pagata troppo, ma avvisammo ancora il Governo del pericolo che vi era di non poter fare le fondazioni.

Il ministro con molta sicurezza rispondeva all'onorevole Santini, nella seduta del 3 giugno 1908, queste parole: « In quanto alle preoccupazioni per il sottosuolo di villa Patrizi, gli scandagli fatti escluderebbero i timori manifestati dall'onorevole Santini. Ad ogni modo non posso che augurare che la profezia dell'onorevole Santini, in questo, come è avvenuto in altri casi, non trovi compimento nei fatti concreti ».

Siamo adesso ai fatti concreti, onorevole sottosegretario. Perchè si sono sospesi i lavori? Perchè non si possono fare le fondazioni. E questi sono fatti, onorevole Dari...

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Sono parole.

LEALI. E allora potevate far seguitare i lavori.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Ho già detto il motivo della sospensione.

LEALI. Del resto lo vedremo alla fine. Ieri un mio amico carissimo, l'onorevole Giacomo Ferri, diceva: tirate innanzi finchè potete. Dunque tirate innanzi, verrà il giorno del *redde rationem* e quel giorno sarà molto brusco e grave per voi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Vorrei dire una sola parola all'onorevole Leali, non già per rettificare la fallace asserzione che non si possano trovare le fondamenta, com'egli dice, perchè ciò è perfettamente escluso dai lavori già fatti; ma piuttosto per invitarlo a chiarire l'allusione grave che ha lanciata testè, relativamente ad una certa mediazione.

L'onorevole Leali deve sapere che quando si affermano cose di tanta gravità, occorre anche darne qualche prova o, almeno, mettere il Governo in grado di aprire una inchiesta. Lo invito perciò formalmente a dire se ha alluso all'Amministrazione ferroviaria, o a qualche dipendente del Ministero, perchè, in questo caso, io avrei il preciso dovere di andare a fondo. Se egli non lo fa, riterrò per non dette le sue parole.

LEALI. Le abbia per non dette, se così le piace. Se no, faccia un'inchiesta e troverà.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Montù al ministro delle finanze, « per sapere quali criterii informino la variabilità nello stabilire i prezzi dell'acqua agli utenti del Consorzio di Cigliano e se persuaso del danno che ne deriva e delle critiche odierne condizioni agricole non reputi necessario addivenire ad una tassazione minima onde nel mandamento di Cigliano sia facilitata l'irrigazione e promossa la piccola industria ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze ha facoltà di rispondere.

COTTAFAVI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. L'onorevole Montù con la sua interrogazione mi mette nell'obbligo preciso di esporgli brevemente le fasi di questa variabilità di tassazione del valore delle acque per il consorzio di Cigliano.

Nel 1877 il Demanio per un periodo di 29 anni che andò a scadere nel 31 dicem-